



**Settore Tecnologico**  
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica  
**Settore Economico**  
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo  
Corsi Serali  
Elettrotecnica · Informatica



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

**A.S. 2025/2026**



Settore **TECNOLOGICO**

Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA**

Articolazione **Elettrotecnica**

## CLASSE V SEZ. AE

---

Il Coordinatore

Prof. ssa Angela Poli

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
1. Presentazione dell'Istituto.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2. Presentazione della classe.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI MATURITÀ.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA ..	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe.....	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA.....	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	10
4. Il percorso di FSL.....	10
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	12
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
6. Elenco Allegati.....	19
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL.....	21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	22
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	28
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 MARZO 2026).....	30
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	31
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	38
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	92
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA O.M. N.54 MARZO 2026.....	100
ALLEGATO 10 - PDP.....	101

## Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

## 1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.L.gs n.226 del 17/10/2005 .

### INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Elettrotecnica" nella quale il profilo viene orientato verso il settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale, con particolare riferimento alle problematiche legate alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

### 1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi automatici	4 (2)	5 (2)	5 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5 (3)	5 (4)	6 (4)
Elettronica ed elettrotecnica	7 (3)	6 (3)	6 (3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

*Coordinatore: Prof.ssa Angela POLI*

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	ANGELA POLI	X	X	X
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	ANGELA POLI	X	X	X
<i>Lingua Inglese</i>	SEVERINA MUOLO	X		X
<i>Matematica</i>	MARIA GRAZIA FIUME			X
<i>Sistemi automatici</i>	STELLA FONTANA			X
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	LEONARDO FILOMENA			X
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO SAVERIO LOVECCHIO			X
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	ALESSANDRO DUMA	X		X
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	ANGELO LEPORE	X	X	X
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO PISONIO	X	X	X
<i>Scienze Motorie</i>	MARIA GIOVANNA MITROTTI	X	X	X
<i>Religione IRC</i>	LASELVA VITO	X	X	X

### 2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

MATERIA	COMMISSARIO INTERNO
INGLESE	SEVERINA MUOLO
TPSEE	LEONARDO FILOMENA
Materia affidata al Commissario esterno	
ELETTROTECNICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	

## 2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

Il gruppo classe, composto da **14 alunni** (di cui **3 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** supportati da relativi **Piani Didattici Personalizzati**), giunge all'Esame di Maturità al termine di un triennio caratterizzato da una progressiva e costante maturazione, sia sotto il profilo didattico che personale. Gli studenti, residenti a **Monopoli** e nei comuni limitrofi (incluse le zone rurali), hanno mostrato un'evoluzione positiva nel corso degli anni: a una fase iniziale (classe 3<sup>a</sup>) segnata da alcune sospensioni del giudizio e una non ammissione, è seguito un consolidamento del gruppo che ha portato, già dalla classe 4<sup>a</sup>, a una stabilità quasi totale nei risultati e alla promozione a giugno della quasi interezza della stessa.

Rispetto ai primi anni del ciclo, si osserva oggi un **miglioramento generale nel rendimento**, che si attesta su una **piena sufficienza globale**. Nonostante le diverse basi di partenza abbiano inizialmente generato una certa disomogeneità, la classe ha risposto con impegno crescente alla maggiore complessità dei contenuti, dimostrando una resilienza che ha permesso di consolidare i risultati nel tempo.

All'interno del gruppo classe, alcuni studenti hanno manifestato fragilità oggettive nell'approccio alle discipline di indirizzo. Per tali alunni, il Consiglio di Classe ha declinato i percorsi didattici secondo **obiettivi minimi ministeriali**. Si sottolinea con favore come questi allievi, pur a fronte di ostacoli iniziali significativi, abbiano risposto con un **impegno** e una partecipazione assidua, riuscendo a far proprie le competenze essenziali del profilo in uscita e dimostrando una crescita personale e una maturità apprezzabili.

La distribuzione degli esiti vede oggi la maggior parte della classe collocarsi stabilmente nella fascia della sufficienza.

Dal punto di vista della partecipazione, l'atteggiamento si è evoluto positivamente: la classe è passata da una operatività inizialmente alterna a una **maggiore consapevolezza del proprio ruolo**. L'interesse è apparso vivo e costante, in particolare nelle attività guidate e nei compiti di realtà, ambiti in cui gli studenti hanno saputo mettere a frutto le competenze acquisite.

Sul piano comportamentale, il gruppo si è distinto nel tempo per la **correttezza e il rispetto** verso i docenti e l'istituzione scolastica. Il clima relazionale, sereno e collaborativo, ha favorito una dinamica di classe costruttiva, permettendo di incanalare la vivacità iniziale in un approccio serio e responsabile, idoneo ad affrontare l'Esame con la dovuta maturità.

## 2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 <sup>a</sup> A.S. 2023/2024	16	13	2	15	/	1
Classe 4 <sup>a</sup> A.S. 2024/2025	15	14	/	/	1	/

### 3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

<b>Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera</b>	Iniziativa di Educazione Civica volta a consolidare i valori di cittadinanza e l'identità nazionale.	Tutta la classe
<b>19ª Granfondo Ciclistica dei Trapiantati - Incontro di sensibilizzazione su donazione e trapianto di organi</b>	19ª Granfondo ciclistica dei trapiantati Iniziativa di sensibilizzazione finalizzata alla promozione della cultura della donazione di organi e dei corretti stili di vita.	Tutta la classe
<b>Sicurezza on the Road</b>	Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale basata su attività interattive ed esperienziali in collaborazione con CRI e Bridgestone. Il percorso promuove la cultura della prevenzione attraverso l'analisi dei comportamenti a rischio, le norme di educazione stradale, le procedure di primo soccorso e l'importanza della manutenzione dei veicoli, favorendo una mobilità consapevole e responsabile.	Tutta la classe
<b>Orientamento Consapevole</b>	Attività di raccordo tra scuola e università finalizzata a una scelta post-diploma ponderata.	Tutta la classe
<b>Viaggio d'Istruzione</b>	Barcellona, Spagna	11
<b>Progetto Orientamento</b>	Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Percorsi interdisciplinari di almeno 30 ore annue volti a supportare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.	Tutta la classe
<b>ITS WEEK</b>	Iniziativa di orientamento dedicata alla scoperta degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) come alternativa professionalizzante all'università.	Tutta la classe
<b>FSL</b>	Attività svolte presso strutture del territorio e online	Tutta la classe

## 3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

*In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe*

### 3.3 Simulazioni prove d'esame

#### PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

#### SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

#### SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

## 4. IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

*In allegato è presente la tabella con i singoli nominativi e con indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.*

Relativamente al terzo anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Corso di sicurezza generale Piattaforma ASL del MIUR	Marzo 2024 – Maggio 2024
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2023/24

Relativamente al quarto anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
SD impianti (CONVENZIONATO)	29/05/2025 – 03/07/2025
tesmec	
SUDEL NEXT SRL (CONVENZIONATO)	
SAVINO IMPIANTI DI SAVINO MICHELE (convenzionato)	
Elettrotecnica vigi - Castellana (CONVENZIONATO)	
Euroenergie	
Antonio Tauro	
Cosmic - Monopoli	
Bosh car service - Paolo Di Masi Castellana	
Elettrotecnica vigi - Castellana (CONVENZIONATO)	
INNOTECH SRL (convenzionato)	
Vito Caputo Impianti	
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2024/25
Corso sicurezza formazione specifica rischio alto	Aprile 2025 – Maggio 2025

Relativamente al quinto anno:

OrientaWeek – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	Marzo 2026
-------------------------------------------------	------------

### ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
ITS week – Presentazione dei percorsi formativi di istruzione terziaria.

## 5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

### 5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

## 5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione

ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

### 5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

#### Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'Esame di Maturità

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle

attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

### Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
<b>10</b>	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
<b>9</b>	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), impegno costante, diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
<b>8</b>	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		

<b>7</b>	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
<b>6</b>	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
<b>5</b>	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalle legge									

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	ANGELA POLI	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	ANGELA POLI	
<i>Lingua Inglese</i>	SEVERINA MUOLO	
<i>Matematica</i>	MARIA GRAZIA FIUME	
<i>Sistemi automatici</i>	STELLA FONTANA	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	LEONARDO FILOMENA	
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO SAVERIO LOVECCHIO	
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	ALESSANDRO DUMA	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	ANGELO LEPORE	
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	FRANCESCO PISONIO	
<i>Scienze Motorie</i>	MARIA GIOVANNA MITROTTI	
<i>Religione</i>	LASELVA VITO	

## 6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati (OMISSIS)
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di FSL (OMISSIS)
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e letteratura italiana
  - Storia
  - Lingua Inglese
  - Matematica
  - Sistemi automatici
  - Elettronica ed elettrotecnica
  - Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
  - Laboratorio di Sistemi automatici
  - Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica
  - Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
  - Scienze Motorie e Sportive
  - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)
- ALLEGATO 10** PDP (OMISSIS)

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n. 10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

**ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito***Omissis*

n°	Cognome e nome	Crediti scolastici	
		III	IV
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			



**ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali</b>  (Max 60 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Lessico e grammatica:</b>				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
<b>Indicatori specifici</b>  (Max 40 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>Analisi lessicale, stilistica e retorica:</b>				.....
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO		
<b>Indicatori generali</b>  (Max 60 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
<b>Indicatori specifici</b>  (Max 40 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:				.....
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
				...../100		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>				...../20		
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>				...../20		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  (Max 60 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici</b>  (Max 40 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20

## ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### SISTEMI AUTOMATICI

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	<b>Avanzato:</b> utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	<b>5</b>	.....
	<b>Intermedio:</b> utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	<b>4</b>	.....
	<b>Base:</b> utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	<b>3</b>	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	<b>0 - 2</b>	.....
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b>	<b>Avanzato:</b> sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo.	<b>8</b>	.....
	<b>Intermedio:</b> sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	<b>6-7</b>	.....
	<b>Base:</b> sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	<b>5</b>	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	<b>0 - 4</b>	.....
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.</b>	<b>Avanzato:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	<b>4</b>	.....
	<b>Intermedio:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	<b>3</b>	.....
	<b>Base:</b> sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	<b>2,5</b>	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	<b>0 - 2</b>	.....
<b>Capacità di argomentare, di</b>	<b>Avanzato:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e	<b>3</b>	.....

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.		
	<b>Intermedio:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	<b>2</b>	.....
	<b>Base:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	<b>1,5</b>	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	<b>0 - 1</b>	.....
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>20</b>	

## ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

(sessione suppletiva a.s. 2024/2025)

### PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

##### **ITALIANO PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una

riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

## **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

**Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sarebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

## **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Sessione ordinaria 2024

**Indirizzo:** ITET – ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE  
"ELETTROTECNICA" (Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT40)

**Disciplina:** TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED  
ELETTRONICI

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

Un complesso industriale specializzato nella produzione di pneumatici, caratterizzato da un flusso di lavorazione ininterrotto, è dotato di una cabina elettrica di trasformazione privata MT/BT, che assicuri la continuità operativa dell'impianto e fornisca la necessaria alimentazione elettrica per supportare le attività di produzione con cicli lavorativi diurni e notturni in modo efficiente e affidabile.

La cabina viene alimentata dalla rete di distribuzione in media tensione da 20 kV con linea di alimentazione in cavo e dispositivo entra-esci. La potenza di corto circuito nel punto di installazione è pari a 700 MVA.

Lo stabilimento è costituito da reparti di lavorazione, laboratori di prove e collaudi, magazzino; inoltre è previsto un edificio per la zona uffici e showroom.

La cabina deve alimentare le seguenti linee:

- una linea trifase che richiede una potenza di 500 kW;
- due linee trifasi con una richiesta media di potenza di 100 kW ciascuna;
- due linee trifasi richiedenti una potenza media di 50 kW ciascuna;
- due linee destinate ai servizi ausiliari e all'impianto di illuminazione, ognuna con una richiesta di potenza di 20 kW.

La zona uffici e showroom è ubicata in una palazzina, disposta su due piani di 300 m<sup>2</sup> ciascuno, per la quale si può ipotizzare una potenza specifica di 60 W / m<sup>2</sup>.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive ritenute utili per meglio definire l'utenza:

1. rappresenti lo schema elettrico unifilare della cabina completo delle apparecchiature di manovra e di protezione sia sul lato MT che sul lato BT definendone le caratteristiche elettriche;
2. scelga la configurazione del banco di trasformazione e dimensioni i dispositivi necessari per il corretto funzionamento della cabina elettrica;
3. dimensioni l'impianto di terra indicando le caratteristiche degli elementi costituenti, nell'ipotesi in cui la resistività del terreno sia pari a 200 mΩ;
4. proponga possibili soluzioni per ottimizzare l'utilizzo dell'energia elettrica in ottica *green* e per garantire la continuità di esercizio giustificando opportunamente le scelte operate.

## SECONDA PARTE

### QUESITO 1

Il candidato, dopo aver evidenziato le differenze tra logica cablata e logica programmabile e averne discusso i vantaggi e gli svantaggi, utilizzando un dispositivo programmabile di propria conoscenza, codifichi il programma di gestione di 3 MAT che devono funzionare rispettando il seguente ciclo operativo:

- alla pressione del pulsante S1 si avvia il motore M1 in marcia avanti;
- all'attivazione del sensore di posizione SP1 il motore M1 si arresta e si avvia immediatamente il motore M2 in marcia avanti;
- trascorsi 5 secondi il motore M2 si arresta e M1 si avvia in marcia indietro;
- un sensore di posizione SP2 arresta il motore M1 e avvia in marcia indietro il motore M3; - M3 si arresta automaticamente dopo 10 s.

Il sistema è provvisto di dispositivi di protezione dei motori, di un sistema di segnalazione luminosa e di un pulsante di STOP, il cui intervento determina l'arresto istantaneo del ciclo operativo.

### QUESITO 2

Si consideri una azienda di produzione di componentistica elettrica - elettronica, il candidato individui gli attori principali responsabili della sicurezza all'interno dell'azienda e ne descriva per ciascuno i compiti specifici e le diverse responsabilità.

### QUESITO 3

Il candidato illustri come la connettività e l'IoT (*Internet of Things*) vengono integrati per ottimizzare l'efficienza energetica in uno Smart Building, includendo il monitoraggio e la gestione automatizzata dei consumi.

### QUESITO 4

Una baita di montagna ha un fabbisogno elettrico annuo di circa 5.000 kWh e il proprietario sta valutando la possibilità di installare un impianto fotovoltaico. La baita è situata in una zona in cui l'irradiazione solare media annuale è pari a 1330 kWh/m<sup>2</sup>. Il candidato, dopo aver rappresentato lo schema di massima di un impianto fotovoltaico e illustrato i singoli componenti, determini la potenza fotovoltaica necessaria al fabbisogno considerando un coefficiente di prestazione pari a 0,75 e irraggiamento in condizioni di prova standard pari a 1000 W/m<sup>2</sup>; determini inoltre il numero di pannelli da installare, avendo a disposizione moduli da 450 Wp ciascuno e di dimensioni pari a 2094x1038 mm con IP68. Il candidato valuti la superficie minima necessaria per installare l'impianto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

---

*RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

*Prof. ssa POLI ANGELA*

*A.S. 2025/2025*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione 4*

*Ore di lezione effettivamente svolte: 121*

*Testo in adozione: VIVERE ALTRE VITE, dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, TERRILE – BIGLIA – TERRILE, Vol. 3, PEARSON – PARAVIA*

---

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe ha completato il percorso del triennio mostrando una progressiva maturazione e un graduale consolidamento delle competenze disciplinari. Rispetto ai primi anni del ciclo, si osserva un miglioramento generale nel rendimento, che si attesta oggi su una piena sufficienza globale. Sebbene permanga una certa disomogeneità interna, dovuta a diverse basi di partenza, la classe ha saputo rispondere con impegno crescente alla maggiore complessità dei contenuti proposti.

Una parte significativa del gruppo ha raggiunto risultati discreti, dimostrando una buona capacità di analisi; parallelamente, gli studenti che inizialmente presentavano fragilità hanno mostrato segnali di ripresa, orientandosi verso livelli di apprendimento complessivamente adeguati ai nuclei fondamentali della disciplina. La distribuzione degli esiti vede la maggior parte della classe collocarsi stabilmente nella fascia della sufficienza, con punte di merito in costante aumento.

Dal punto di vista della partecipazione, l'atteggiamento è evoluto positivamente nel corso del triennio: la classe è passata da una operatività talvolta alterna a una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, specialmente nelle attività guidate e nei compiti di realtà, dove l'interesse è apparso vivo e costante.

Sul piano comportamentale, il gruppo si distingue per la correttezza e il rispetto verso i docenti. Il clima relazionale è sereno e collaborativo; i residui tratti di vivacità, tipici della fascia d'età, sono stati progressivamente incanalati in una dinamica di classe costruttiva, idonea ad affrontare l'esame con la dovuta serietà.

## **CRITICITÀ**

---

Nel quadro di un percorso complessivamente positivo, permangono alcuni punti di attenzione su cui la classe ha lavorato nello specifico:

- **Produzione scritta e orale:** Si riscontra in una parte del gruppo la tendenza a un'esposizione talvolta mnemonica, con una produzione scritta che risente ancora dell'influenza del linguaggio parlato.

Tuttavia, rispetto ai precedenti anni del triennio, si è osservato un graduale sforzo nell'acquisizione di un lessico più specifico e di una struttura argomentativa più rigorosa.

- **Lacune pregresse e recupero:** Alcuni alunni presentano basi disciplinari fragili derivanti dagli anni passati. Su tali situazioni si è intervenuti con costanza; è doveroso sottolineare come la **volontà di recupero** e l'**impegno sempre mostrato** da questi studenti abbiano permesso loro di superare le incertezze iniziali.
- **Autonomia operativa:** Sebbene l'autonomia risulti ancora in fase di consolidamento di fronte a compiti di alta complessità, la tenuta metodologica generale è migliorata.

In sintesi, l'eterogeneità del gruppo non ha impedito il raggiungimento degli obiettivi minimi: la quota di studenti con fragilità si è sensibilmente ridotta e l'atteggiamento propositivo dimostrato ha permesso di premiare i progressi compiuti, portando la preparazione complessiva a un livello di **piena sufficienza**.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p><b>Competenze:</b>            individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;            redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;            utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>

<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------	----------

<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Due sguardi sul progresso: le contraddizioni “fotografate” nel romanzo verista e l’esaltazione del Futurismo</li> <li>● La guerra e i poeti: Giuseppe Ungaretti e l’esperienza in trincea</li> <li>● Letteratura e industria: l’ecosistema Olivetti Paolo Volponi , Ottiero Ottieri.</li> <li>● Visioni del futuro: Letteratura e macchine, Letteratura elettrica, Ecodistopie (Educazione civica)</li> <li>● Metodi e strumenti per l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari.</li> </ul>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------	----------

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell’anno scolastico.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

4. Test risposte V/F
5. Verifiche a risposta multipla

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- m) Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- n) Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- E. della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- F. della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- G. della partecipazione alle attività d'aula
- H. del lavoro in team
- I. dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- J. dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- K. del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

### Risultati delle verifiche in %

<b>Adeguati</b>	<b>% 58</b>
<b>Non raggiunto</b>	<b>% 0</b>
<b>Buoni</b>	<b>% 28</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>% 14</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –**  
**aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA A**

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati talvolta ripetitivi ma lineari	Buono/Distinto	15-17		
		semplici e non sempre appropriate.	Sufficiente	12-14		
<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	generici e impropri.	Mediocre	9-11			
		Scarso	1-8			
	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20			
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17			
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14			
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
		Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10		
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
		Riconoscimento:				
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8			
	complessivamente corretto	Sufficiente	6-7			
	incompleto e superficiale	Mediocre	5			
	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4			
	Analisi lessicale, stilistica e retorica:					
<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	ottima	Ottimo/Eccell.	9-10			
	discreta	Buono/Distinto	7-8			
	sufficiente	Sufficiente	6-7			
	parziale	Mediocre	5			
	mancata	Scarso	1-4			
Riconoscimento:						
completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10				
corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8				
complessivamente corretto	Sufficiente	6-7				
incompleto e superficiale	Mediocre	5				
mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4				
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>	
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					<b>...../10</b>	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –**  
**aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					<b>...../10</b>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –**  
**aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
Lessico e grammatica generici e impropri		Scarso	1-8		
<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
	Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					<b>...../10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE**  
per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatore 1 (Max 30 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	26-30	.....
	Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	22-25	
	Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	18-21	
	Elaborato parzialmente organico	Mediocre	11-17	
	Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-10	
<b>Indicatore 2 (Max 30 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	26-30	.....
	Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	22-25	
	Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	18-21	
	Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	11-17	
	Lessico e grammatica generici e impropri.	Scarso	1-10	
<b>Indicatore 3 (Max 40 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	36-40	.....
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	29-35	
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	22-28	
	Rielaborazione critica minima	Mediocre	16-21	
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-15	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>				<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>				<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>				<b>...../10</b>

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola/famiglia sono stati improntati al dialogo educativo.



	<p>Guido Morselli, <i>Letture e commento di brani tratti dal romanzo Dissipatio H.G.</i>, Adelphi Edizioni, Milano, 1977</p> <p>Emilio Salgari, <i>Letture e commento di brani tratti dal romanzo Le Meraviglie Del 2000, Bemporad, Firenze, 1907</i></p> <p>Nicolò Ammanniti, <i>Letture e commento di brani tratti dal romanzo Anna</i>, Torino, Einaudi, 2015</p>	
<p><b>La produzione scritta: riflessione sulla lingua, il lessico; le tipologie testuali previste dall'esame di Stato.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali</li> <li>● Testo argomentativo</li> <li>● Testo espositivo</li> <li>● Analisi del testo in prosa, in versi e teatrale</li> <li>● Commento</li> <li>● Parafrasi</li> <li>● Esercizi di arricchimento lessicale per acquisire il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e tecnologici.</li> <li>● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>

#### Contenuti disciplinari da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<p>Educazione civica</p> <p>COSTITUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Maria Nicotra: donna costituente e prima presidente di una squadra di calcio.</li> </ul>

#### U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>Identificare nel proprio contesto territoriale o professionale possibili stereotipi o forme di discriminazione.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle istituzioni per il contrasto alla violenza sulle donne e per la parità di genere.</p> <p>Maturare una cultura del rispetto che si traduca in atteggiamenti proattivi contro ogni forma di violenza e discriminazione, favorendo un ambiente di vita e di lavoro inclusivo.</p>	<p>Maria Nicotra: donna costituente e prima presidente di una squadra di calcio.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Applicare filtri e criteri di selezione per verificare l'attendibilità di una fonte .</p> <p>Decodificare testi e contenuti multimediali digitali interpretandone correttamente il messaggio e lo scopo.</p> <p>Agire con spirito critico nel flusso informativo digitale, distinguendo tra fatti, opinioni e fake news per formarsi un'opinione autonoma.</p>	<p>Al e nuove frontiere della cittadinanza digitale. L'utilizzo da "alleato" nella pratica didattica.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<p>Identificare e descrivere le principali misure e strategie necessarie per modificare il proprio stile di vita al fine di ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Individuare azioni concrete di riduzione dell'impronta ecologica sfruttando il progresso scientifico e le innovazioni tecnologiche nel settore elettrotecnico.</p> <p>Attuare comportamenti quotidiani, sia individuali che collettivi, volti alla tutela degli ecosistemi e all'uso efficiente delle risorse naturali.</p>	<p>Ecodistopie e narrativa post apocalittica dell'Italia degli anni '60-'80</p>

---

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. ssa POLI ANGELA

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 42

Testo in adozione: *Testo in adozione*: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA , VOL 5 – GENTILE – RONGA, EDITRICE LA SCUOLA

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha completato il percorso del triennio mostrando una progressiva maturazione e un graduale consolidamento delle competenze disciplinari. Rispetto ai primi anni del ciclo, si osserva un miglioramento generale nel rendimento, che si attesta oggi su una piena sufficienza globale. Sebbene permanga una certa disomogeneità interna, dovuta a diverse basi di partenza, la classe ha saputo rispondere con impegno crescente alla maggiore complessità dei contenuti proposti.

Una parte significativa del gruppo ha raggiunto risultati discreti, dimostrando una buona capacità di analisi; parallelamente, gli studenti che inizialmente presentavano fragilità hanno mostrato segnali di ripresa, orientandosi verso livelli di apprendimento complessivamente adeguati ai nuclei fondamentali della disciplina. La distribuzione degli esiti vede la maggior parte della classe collocarsi stabilmente nella fascia della sufficienza, con punte di merito in costante aumento.

Dal punto di vista della partecipazione, l'atteggiamento è evoluto positivamente nel corso del triennio: la classe è passata da una operatività talvolta alterna a una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, specialmente nelle attività guidate e nei compiti di realtà, dove l'interesse è apparso vivo e costante.

Sul piano comportamentale, il gruppo si distingue per la correttezza e il rispetto verso i docenti. Il clima relazionale è sereno e collaborativo; i residui tratti di vivacità, tipici della fascia d'età, sono stati progressivamente incanalati in una dinamica di classe costruttiva, idonea ad affrontare l'esame con la dovuta serietà.

### CRITICITÀ

---

Nel quadro di un percorso complessivamente positivo, permangono alcuni punti di attenzione su cui la classe ha lavorato nello specifico:

- **Produzione scritta e orale:** Si riscontra in una parte del gruppo la tendenza a un'esposizione talvolta mnemonica, con una produzione scritta che risente ancora dell'influenza del linguaggio parlato. Tuttavia, rispetto ai precedenti anni del triennio, si è osservato un graduale sforzo nell'acquisizione di un lessico più specifico e di una struttura argomentativa più rigorosa.
- **Lacune pregresse e recupero:** Alcuni alunni presentano basi disciplinari fragili derivanti dagli anni passati. Su tali situazioni si è intervenuti con costanza; è doveroso sottolineare come la **volontà di recupero** e l'**impegno sempre mostrato** da questi studenti abbiano permesso loro di superare le incertezze iniziali.

- **Autonomia operativa:** Sebbene l'autonomia risulti ancora in fase di consolidamento di fronte a compiti di alta complessità, la tenuta metodologica generale è migliorata.

In sintesi, l'eterogeneità del gruppo non ha impedito il raggiungimento degli obiettivi minimi: la quota di studenti con fragilità si è sensibilmente ridotta e l'atteggiamento propositivo dimostrato ha permesso di premiare i progressi compiuti, portando la preparazione complessiva a un livello di **piena sufficienza**.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p><b>Competenze:</b> <b>Competenze:</b> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>

<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio – economico, assetti politico – istituzionali.</li> <li>• Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio – politico – economico e le condizioni di vita e di lavoro.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> </ul> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------	----------

<b>Conoscenze:</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>/</b>
<p>APPROFONDIMENTI DI STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia dell'elettricità: La guerra delle correnti Tesla vs Edison</li> <li>● Storia dei motori elettrici; Ferraris e Pacinotti e storia di un brevetto mancato</li> <li>● Le innovazioni tecnologiche delle guerre mondiali (la radio, il radar)</li> <li>● Il macrocosmo di Adriano Olivetti</li> </ul>				

## METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

### PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

<b>Non raggiunto</b>	<b>% 0</b>
<b>Adeguati</b>	<b>% 58</b>
<b>Buoni</b>	<b>% 28</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>% 14</b>

### Risultati delle verifiche in %

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA

<b>Voto</b> (espresso in decimi)	<b>CONOSCENZE</b> (contenuti disciplinari)	<b>COMPETENZE</b> (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	<b>ABILITA'</b> (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né

			alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE  
per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)**

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatore 1 (Max 30 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	26-30	.....
	Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	22-25	
	Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	18-21	
	Elaborato parzialmente organico	Mediocre	11-17	
	Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-10	
<b>Indicatore 2 (Max 30 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	26-30	
	Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	22-25	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	18-21	.....
	Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	11-17	
	Lessico e grammatica generici e impropri.	Scarso	1-10	
<b>Indicatore 3 (Max 40 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Ecell.	36-40	.....
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	29-35	
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	22-28	
	Rielaborazione critica minima	Mediocre	16-21	
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-15	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>				<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>				<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>				<b>...../10</b>

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La seconda Rivoluzione industriale e la società di massa e le grandi innovazioni del secolo</li> <li>Il mondo in guerra: cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale; i trattati</li> </ul>	I <sup>^</sup> quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il mondo tra le due guerre; il biennio rosso in Italia e ascesa al potere dei regimi totalitari</li> <li>La seconda guerra mondiale e gli scenari post bellici</li> <li>Il boom economico dell'Italia negli anni '50-'60</li> </ul>	II <sup>^</sup> quadrimestre
	APPROFONDIMENTI DI STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA <ul style="list-style-type: none"> <li>Storia dell'elettricità</li> <li>La guerra delle correnti Tesla vs Edison</li> <li>Storia dei motori elettrici: Pacinotti e Ferraris, storia di un brevetto mancato</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le innovazioni tecnologiche della guerra</li> <li>• L'universo di Adriano Olivetti</li> </ul>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE	Conoscere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro (contratti, ferie, retribuzione proporzionata alla qualità e quantità del lavoro - Art. 36).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'universo di Adriano Olivetti</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Applicare filtri e criteri di selezione per verificare l'attendibilità di una fonte .</p> <p>Decodificare testi e contenuti multimediali digitali interpretandone correttamente il messaggio e lo scopo.</p> <p>Agire con spirito critico nel flusso informativo digitale, distinguendo tra fatti, opinioni e fake news per formarsi un'opinione autonoma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AI e nuove frontiere della cittadinanza digitale. L'utilizzo da "alleato" nella pratica didattica.</li> </ul>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<p>Identificare e descrivere le principali misure e strategie necessarie per modificare il proprio stile di vita al fine di ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Individuare azioni concrete di riduzione dell'impronta ecologica sfruttando il progresso scientifico e le innovazioni tecnologiche nel settore elettrotecnico.</p> <p>Attuare comportamenti quotidiani, sia individuali che collettivi, volti alla tutela degli ecosistemi e all'uso efficiente delle risorse naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecodistopie e narrativa post apocalittica dell'Italia degli anni '60-'80</li> </ul>

---

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Severina Muolo

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 75

Testo in adozione: 'Wireless English' Ilaria Piccolini - Editrice San Marco

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 14 alunni provenienti dallo stesso istituto. La maggior parte degli alunni ha mantenuto per tutto l'anno scolastico un atteggiamento rispettoso, educato e corretto nei confronti dell'insegnante, delle regole e degli impegni scolastici, permettendo un sereno svolgimento delle attività didattiche programmate. Le dinamiche relazionali in termini di relazioni interpersonali, rispetto degli altri e collaborazione tra pari risultano discrete. Una piccola parte degli alunni ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in al dialogo educativo, solo alcuni sono stati sollecitati ad uno studio costante ed hanno raggiunto una preparazione complessivamente accettabile.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze</li><li>• Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li></ul>	16%	42%	42%	
<ul style="list-style-type: none"><li>• ABILITÀ</li></ul>				
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato.</li><li>• Capacità di analisi e sintesi.</li><li>• Capacità di operare collegamenti.</li><li>• Capacità argomentativa e di contestualizzare.</li></ul>	16%	42%	42%	
<ul style="list-style-type: none"><li>• CONOSCENZE</li><li>• Conoscere gli aspetti lessicali e morfosintattici della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo Elettrotecnica per una comunicazione adeguata al contesto.</li><li>• Conoscere il linguaggio tecnico, il registro e il lessico adeguato alla situazione.</li><li>• Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito di situazione lavorativa.</li></ul>	16%	42%	42%	

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## INTERVENTI DI RECUPERO

- Nel corso del secondo quadrimestre si sono potenziate le abilità espressive.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimenti. La valutazione formativa attua una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter

formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre del livello di partenza di ognuno e al contempo della classe, valutando la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio e il rispetto delle tempistiche nella consegna, la capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, nonché la capacità di cooperazione nel lavoro in team.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>42%</b>
<b>Buoni</b>	<b>42%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>16%</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

### Griglia di Valutazione della Produzione Orale

<b>VOTO</b>	<b>ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)</b>	<b>CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)</b>	<b>COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)</b>
<b>2-3</b>	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intellegibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
<b>4</b>	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
<b>5</b>	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.

6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è generalmente intellegibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.

## Griglia di Valutazione della Produzione Scritta

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.

5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono stati improntati al dialogo educativo e si sono tenuti regolarmente nel corso del primo e secondo quadrimestre.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Grammar revision Electricity basics	Verbal tenses: past simple vs present perfect; present perfect continuous; conditionals. The electric circuit Ac versus DC	1 <sup>^</sup> quadr.
Electronic components	Analogue and digital systems Superconductors Transistors Resistors and capacitors Operational amplifiers	1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> quadr.
Automation and robotics	Robot sensors Fixed and mobile robots Robot controlling Reading of the extract from the short story "How can it dream?" from "Robot Dream" by Isaac Asimov	2 <sup>^</sup> quadr.
	Programmable logic controller Home automation	2 <sup>^</sup> quadr.

## U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Make your privacy safe on the Internet.	Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, individuare i rischi nell'utilizzo della rete internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	Conoscere le principali regole per un corretto utilizzo delle varie tecnologie digitali.

---

## RELAZIONE FINALE DI SISTEMI AUTOMATICI

*Prof.ssa Stella Fontana*

*Prof. Duma Alessandro*

*A.S. 2025/2026*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione 5 ore (3 ore di laboratorio)*

*Ore di lezione effettivamente svolte 152*

*Testo in adozione: Nuovo corso di sistemi automatici, vol. 3 - Cerri, Ortolani, Venturi, Zocco*

---

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 14 alunni, tra i quali sono presenti tre studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

È emerso che la maggior parte degli alunni presenta difficoltà nell'interpretazione e nell'applicazione anche di semplici relazioni matematiche, nella comprensione dei testi dei problemi e nell'esposizione chiara dei contenuti appresi. Per questo motivo, oltre allo svolgimento degli argomenti iniziali del programma, si è ritenuto opportuno dedicare tempo al recupero e al consolidamento delle conoscenze di base, nonché alla promozione di un metodo di studio più efficace e strutturato.

Con l'incremento della complessità disciplinare, è emerso un netto divario tra un limitato numero di studenti, capace di raggiungere risultati discreti, e una parte consistente della classe che si attesta su livelli appena sufficienti.

Sotto il profilo dell'atteggiamento, si osserva una partecipazione discontinua e un impegno non sempre costante, spesso condizionato da momenti di scarsa concentrazione.

Sebbene il clima relazionale si mantenga sereno e il comportamento nei confronti dei docenti sia corretto, permangono in diversi studenti atteggiamenti di immaturità che limitano l'efficacia dell'azione didattica.

### **CRITICITÀ**

Si osserva una ridotta propensione allo studio individuale a casa. Questi fattori hanno reso necessario, in più occasioni, la ripetizione dei contenuti già trattati, al fine di consolidare le conoscenze e favorire l'apprendimento.

Per alcuni studenti il percorso di apprendimento risulta compromesso da una preparazione di base fragile, che si riflette in difficoltà evidenti nell'applicazione dei procedimenti e nella risoluzione di esercizi anche di media

complessità. Tali criticità si accentuano soprattutto di fronte a contenuti più articolati, evidenziando lacune non sempre colmate e una limitata autonomia operativa.

Per un altro gruppo di studenti, pur in presenza di esiti complessivamente sufficienti, si riscontra una preparazione essenziale e poco approfondita.

Nel complesso, tali situazioni contribuiscono a delineare un quadro eterogeneo, in cui solo una parte limitata della classe raggiunge livelli di competenza più sicuri, mentre una quota consistente di studenti manifesta fragilità che incidono sul pieno raggiungimento degli obiettivi, rendendo necessario un costante intervento di supporto e recupero.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura e tipologie di sistemi di controllo analogici</li> <li>• Sistemi in anello aperto ed in anello chiuso</li> <li>• Controllo Statico e Dinamico</li> <li>• Tipologie di Controllo: ON-OFF</li> <li>• Rappresentazione su scala semilogaritmica di funzioni di trasferimento</li> <li>• Conoscere i diagrammi di Bode del modulo e della fase</li> <li>• Mappa poli - zeri</li> <li>• Concetto di stabilità di un sistema</li> <li>• Luogo delle radici</li> <li>• Criterio di Bode e di Nyquist</li> <li>• Controllori Analogici: P-PI-PID</li> </ul>	14%	50%	36%	<b>0%</b>
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le tipologie di sistemi di controllo</li> <li>• Effettuare il progetto statico di un sistema retroazionato</li> <li>• Saper determinare gli errori a regime di un sistema retroazionato di tipo 0, 1, 2</li> <li>• Comprendere struttura e utilità dei diagrammi in frequenza</li> <li>• Saper graficare la risposta in frequenza di sistemi ed analizzarne la stabilità</li> <li>• Comprendere ed analizzare la stabilità di un sistema partendo dal suo modello matematico</li> <li>• Comprendere il criterio semplificato di Bode</li> </ul>	14%	50%	36%	<b>0%</b>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</li> <li>• E2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</li> <li>• E3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</li> <li>• E4. Gestire progetti.</li> <li>• E5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</li> </ul>	14%	50%	36%	<b>0%</b>

## **METODOLOGIE (ANCHE IN CASI DI PEI E PDP)**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica Laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Problem solving

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libri di testo
- Appunti e dispense
- Laboratori
- WEB
- EBOOK
- LIM
- CLASSROOM

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE (ANCHE IN CASO DI PEI E PDP)**

La valutazione, sia formativa sia sommativa, ha permesso di analizzare in modo qualitativo e quantitativo il processo di apprendimento. L'obiettivo prioritario è stato quello di monitorare i progressi degli studenti, offrendo un supporto utile sia a loro che ai docenti per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento in itinere. In particolare, la valutazione ha fornito un feedback costante agli studenti, permettendo loro di riconoscere i propri punti di forza e di individuare le aree in cui è necessario un potenziamento.

Nel processo valutativo si è tenuto conto di diversi elementi:

- della situazione di apprendimento di ciascuno studente, sia in relazione al proprio livello di partenza sia in rapporto all'andamento complessivo della classe;
- della valutazione oggettiva delle prove scritte e orali, della capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti trattati, nonché dell'abilità nel collegare i contenuti all'interno della disciplina e con altre discipline;
- della partecipazione attiva alle attività in aula;

- della capacità di lavorare in gruppo;
- dell'impegno nello studio individuale e della puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
- dei feedback forniti attraverso la piattaforma Classroom relativi alle attività svolte a casa.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>0%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>36%</b>
<b>Buoni</b>	<b>50%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>14%</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

In caso di mancanza di una o più verifiche, la valutazione è stata effettuata tenendo conto di altri elementi utili a ricostruire il livello di apprendimento dello studente. In particolare, si è fatto riferimento a:

- osservazioni sistematiche durante le lezioni;
- partecipazione attiva alle attività d'aula;
- interventi orali;
- esercitazioni svolte in classe o a casa;
- eventuali lavori individuali o di gruppo;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Inoltre, laddove possibile, sono state programmate prove integrative o recuperi personalizzati al fine di garantire pari opportunità di valutazione a tutti gli studenti.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono risultati nel complesso positivi. I genitori con cui è stato possibile interagire si sono mostrati attenti agli aspetti legati alla crescita personale e alla formazione culturale dei propri figli. In diverse occasioni hanno dimostrato sensibilità verso le problematiche educative. Il clima relazionale è stato improntato, nella maggior parte dei casi, al rispetto e alla collaborazione.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Studio e simulazione di sistemi nel dominio del tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di trasferimento</li> <li>• Algebra degli schemi a blocchi</li> <li>• Sistemi del secondo ordine</li> </ul>	Primo Quadrimestre
<b>Controlli Automatici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura e tipologie di sistemi di controllo analogici</li> <li>• Sistemi in anello aperto ed in anello chiuso</li> <li>• Controllo Statico e Dinamico</li> <li>• Tipologie di Controllo: ON-OFF</li> </ul>	Primo Quadrimestre
<b>Studio di sistemi nel dominio della frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione su scala semilogaritmica di funzioni di trasferimento</li> <li>• Conoscere i diagrammi di Bode del modulo e della fase</li> </ul>	Primo e Secondo Quadrimestre

<b>Stabilità e regolatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappa poli - zeri</li> <li>• Concetto di stabilità di un sistema</li> <li>• Criterio di Bode</li> <li>• Controllori Analogici: P-PI-PID</li> </ul>	Secondo Quadrimestre
-------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

---

**RELAZIONE FINALE DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI**

*Proff. Leonardo FILOMENA – Angelo LEPORE*

*A.S. 2025/2026*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione: 6 (di cui 4 di lab.)*

*Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 151*

*Testo in adozione: Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici Vol. 3 di Cerri, Conte, Bortolussi, Conte - HOEPLI*

---

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5AE, costituita da 14 studenti provenienti dal territorio di Monopoli e paesi limitrofi, si è contraddistinta nel corso dell'anno per un comportamento generalmente corretto, disciplinato e rispettoso delle regole scolastiche e delle relazioni con docenti e compagni. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento educato e collaborativo durante le attività didattiche, contribuendo a mantenere un clima sereno all'interno della classe.

Dal punto di vista degli apprendimenti, tuttavia, il gruppo classe ha evidenziato conoscenze pregresse piuttosto fragili e non sempre adeguate ad affrontare con sicurezza i contenuti proposti. A ciò si è aggiunta una limitata disponibilità allo studio individuale e all'approfondimento personale degli argomenti, con un impegno domestico spesso discontinuo e poco autonomo.

Nonostante ciò, grazie al lavoro svolto in classe e al costante supporto del docente, gli studenti hanno raggiunto nel complesso risultati sufficienti, pur permanendo differenze nei livelli di preparazione e nelle capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

## **CRITICITÀ**

La somministrazione dei contenuti previsti nel quinto anno ha subito diversi rallentamenti dovuti al necessario richiamo di alcune nozioni di teoria riferite all'anno precedente.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
E1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.	5	15	80	
E2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.	5	15	80	
E3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. E4. Gestire progetti.	5	15	80	
E6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.	5	15	60	20
E7. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento	5	15	80	

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero si sono svolte in classe nel periodo di Febbraio; In tale occasione la classe ha svolto attività didattica personalizzata di gruppo in base ai loro obiettivi.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Guide tecniche del settore impiantistico
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte/grafiche, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre (anche mediante interventi da posto)
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

### PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- dello studio individuale e consegna dei compiti assegnati;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- analisi autonoma e critica degli argomenti proposti.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>5%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>80%</b>
<b>Buoni</b>	<b>10%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>5</b>

### Criteri

Nel valutare le prove scritte e orali si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati sufficienti ed improntati al dialogo educativo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Argomenti e Contenuti
<b>Sistemi elettrici</b>	Classificazione dei sistemi elettrici in relazione alla tensione nominale; Classificazione dei sistemi elettrici in relazione al loro collegamento a terra; Effetti della corrente elettrica nel corpo umano; Curve di pericolosità della corrente; tensione di contatto limite nei sistemi a.c. con tensione minore a 1000V.
<b>Dispositivi di manovra e protezione</b>	Protezione dai contatti indiretti nei sistemi TT e TN. Principio di funzionamento dell'interruttore magnetotermico e del relè differenziale; sezionatori, Interruttori automatici e scaricatori di sovratensione SPD.

<b>Centrali di produzione di energia da fonti non rinnovabili</b>	Termoelettriche: Energia primaria, trasformazioni energetiche; Impianti con turbina a vapore, a turbogas e a ciclo combinato; Nucleo-termoelettriche: Cenni sul principio di funzionamento dei reattori a fissione e analisi impatto ambientale.
<b>Centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	Idroelettriche: Energia primaria, trasformazioni energetiche, tipi di centrale, opere di sbarramento e turbine idrauliche. Eolico: elementi principali di un aerogeneratore; classificazioni delle centrali; potenza di una massa d'aria e calcolo del rendimento di un aerogeneratore.
<b>Ed. Civica</b>	Fotovoltaico: struttura della cella fotovoltaica e costituzione del modulo fv; caratteristica esterna della cella fotovoltaica e dipendenza dalla temperatura e irraggiamento solare; effetti del diodo di by pass; Costituzione di una stringa fotovoltaica e configurazione tra stringa e inverter; producibilità di un impianto fv; relè di interfaccia, schema elettrico impianto fv di tipo "Grid Connected" secondo le normative CEI 0-21.
<b>Cabine di trasformazione Mt-bt</b>	Reti di distribuzioni Mt di tipo radiale e ad anello; pro e contro; Schema elettrico principale di una cabina utente con linea terminale e con linea entra-esci; criteri di dimensionamento dispositivi di protezione e manovra lato Mt e lato bt. Tipologie di trasformatori trifase in resina e in olio; relè Buchholz; criterio di dimensionamento dell'impianto di terra di cabina.
<b>Rifasamento degli impianti elettrici</b>	Conseguenze di un basso fattore di potenza. Parametri stabiliti dalle direttive ARERA; Calcolo potenza reattiva capacitiva e scelta della capacità delle batterie di rifasamento. Cenni sulle modalità di rifasamento.
<b>Schemi elettrici in logica programmabile</b>	Richiami su schemi industriali in logica cablata; cenni sull'architettura del PLC S7-200; Funzioni: Merker, Timer: TON-TONR, Set Reset. Progettazione di sequenze di impianti industriali automatici provvisti di appositi sistemi di sicurezza e segnalazioni: Start-Stop m.a.t., Start-Stop e inversione m.a.t., nastro trasportatore provvisto di sensori di rilevamento e cancello automatico.

Griglia di valutazione delle verifiche orali

Indicatori	Livelli	Descrittori	pti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0,5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,5	
	III	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	V		2	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

---

## RELAZIONE FINALE DI ELETTROTECNICA Classe 5AE

Prof. Francesco Saverio Lovecchio

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 6

Ore di lezione effettivamente svolte al 30/4/2026: 166

Testo in adozione: - NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA VOL: 3 - Ed. Hoepli – G. Conte

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni tutti maschi e residenti a Monopoli o nei paesi limitrofi. Tre alunni sono certificati DSA. Il gruppo classe è complessivamente solidale e partecipa al dialogo formativo. Alcuni alunni di questa classe, dotati di maggiore interesse all'apprendimento, personalità e vivacità, hanno svolto un ruolo trainante per il resto della classe.

La classe si è mostrata molto disponibile ai lavori di gruppo e all'utilizzo degli strumenti informatici per l'elaborazione delle relazioni di laboratorio. Durante l'anno il rapporto con gli alunni è stato corretto e privo di annotazioni disciplinari.

### CRITICITÀ

La classe non ha presentato criticità.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

	Eccellenti	buone	adeguate	Non raggiunte
Obiettivo	Raggiunto da			
Trasformatore trifase	7%	57%	36%	0%
Macchina asincrona	36%	50%	14%	0%
Elettronica di potenza	14%	57%	29%	0%
Macchina sincrona	21%	71%	7%	0%

### METODOLOGIE

o Lezione frontale

- o Lezione interattiva
- o Didattica laboratoriale
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Problem solving
- o Cooperative learning
- o Tutoring
- o Peer education
- o Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

- Pausa didattica al termine del primo quadrimestre
- Approfondimenti sulle applicazioni delle macchine elettriche

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero di 2 per quadrimestre.

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*

- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

### Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	21%
Buoni	59%
Eccellenti	20%

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa in sede di Dipartimento di Elettrotecnica.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con le famiglie degli alunni si sono svolti in presenza, come da calendario scolastico, uno per quadrimestre. La partecipazione dei genitori è stata costante solo per alcuni alunni.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>MACCHINA ASINCRONA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali caratteristiche costruttive delle macchine asincrone;</li> <li>• principio di funzionamento e il circuito equivalente delle macchine asincrone, principalmente nel funzionamento da motore;</li> <li>• dati di targa di un motore asincrono e il loro significato;</li> <li>• aspetti relativi all'avviamento anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico;</li> <li>• aspetti relativi alla regolazione di velocità anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico;</li> </ul>	settembre dicembre
<b>ELETTRONICA DI POTENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiti di applicazione;</li> <li>• principali caratteristiche di funzionamento dei componenti elettronici di potenza;</li> <li>• Caratteristiche generali dei diodi, SCR, TRIAC, transistor BJT, MOSFET, IGBT</li> <li>• principali strutture circuitali ed il funzionamento dei convertitori A.C.-D.C., D.C.-A.C., D.C.-D.C.;</li> <li>• Applicazioni negli azionamenti elettrici per la variazione della velocità dei motori asincroni</li> </ul>	gennaio febbraio
<b>MACCHINA SINCRONA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali caratteristiche costruttive della macchina sincrona;</li> <li>• principio di funzionamento e il circuito equivalente secondo Ben-Eschemburg;</li> <li>• dati di targa di una macchina sincrona e il loro significato;</li> <li>• aspetti relativi all'avviamento e alla messa in parallelo dei generatori sincroni;</li> <li>• principali aspetti relativi alla regolazione di tensione e potenza dei generatori sincroni;</li> </ul>	febbraio marzo

<b>Macchina Brushless</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali caratteristiche costruttive</li> <li>• Sensori di posizione: sensori ad effetto Hall, encoder incrementale</li> <li>• Tecniche di alimentazione in DC e AC</li> <li>• Applicazioni in robotica</li> </ul>	marzo aprile
<b>MACCHINA A CORRENTE CONTINUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali caratteristiche costruttive della macchina a corrente continua;</li> <li>• principio di funzionamento e il circuito equivalente sia nell'impiego come generatore che come motore per le principali configurazioni di eccitazione;</li> <li>• dati di targa di una macchina in corrente continua e il loro significato;</li> <li>• principali aspetti relativi alla regolazione di velocità e della coppia con riferimento agli azionamenti impieganti motori in corrente continua;</li> </ul>	aprile maggio

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
L'efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone</li> </ul>

---

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

*Prof.ssa Maria Grazia Fiume*

*A.S. 2025/2026*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 80

Testo in adozione: 9788808122506, BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA – TRIFONE ANNA, MATEMATICA VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM), ZANICHELLI EDITORE

---

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe presenta un rendimento complessivamente modesto, sostenuto da una preparazione di base non sempre solida e caratterizzata da un livello di acquisizione delle competenze piuttosto disomogeneo. Con il progressivo aumento della complessità degli argomenti, sono emerse in maniera più marcata le differenze tra gli studenti: una parte del gruppo ha saputo affrontare in modo adeguato i contenuti, conseguendo risultati nel complesso sufficienti o discreti, mentre altri hanno evidenziato difficoltà significative, soprattutto nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei procedimenti, mostrando una preparazione frammentaria e poco consolidata.

In particolare, alla luce degli esiti nella disciplina, si osserva una distribuzione dei livelli di apprendimento orientata prevalentemente verso la fascia della sufficienza, con la presenza di alcune situazioni di criticità. Solo un numero limitato di studenti raggiunge risultati buoni, mentre diversi alunni si collocano su livelli appena sufficienti o insufficienti, con fragilità che tendono ad accentuarsi di fronte a richieste più articolate. Nel complesso, la maggior parte della classe dimostra una comprensione essenziale dei nuclei fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nell'applicazione autonoma e nella gestione di compiti più complessi, evidenziando la necessità di un impegno più costante e strutturato.

Dal punto di vista dell'atteggiamento, la classe ha mostrato nel tempo una partecipazione discontinua, alternando momenti di maggiore attenzione ad altri caratterizzati da scarsa concentrazione e limitata operatività. L'interesse verso la disciplina risulta più evidente quando le attività vengono proposte in forma guidata o collegate ad aspetti concreti.

Sul piano comportamentale, il gruppo si mantiene nel complesso corretto nei confronti dei docenti, contribuendo a un clima generalmente sereno, sebbene talvolta vivace e poco controllato. Permangono in alcuni studenti atteggiamenti di immaturità e superficialità, che si traducono in momenti di distrazione e in un impegno non sempre adeguato alle richieste di una classe terminale.

### **CRITICITÀ**

All'interno del quadro complessivamente delineato, si evidenziano alcune criticità riconducibili ai risultati conseguiti nella disciplina che mettono in luce una presenza significativa di insufficienze e livelli di preparazione non pienamente consolidati.

In particolare, per alcuni studenti il percorso di apprendimento risulta compromesso da una preparazione di base fragile, che si riflette in difficoltà evidenti nell'applicazione dei procedimenti e nella risoluzione di esercizi

anche di media complessità. Tali criticità si accentuano soprattutto di fronte a contenuti più articolati, evidenziando lacune non sempre colmate e una limitata autonomia operativa.

Per un altro gruppo di studenti, pur in presenza di esiti complessivamente sufficienti, si riscontra una preparazione essenziale e poco approfondita, caratterizzata da una certa discontinuità nello studio e da difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Ciò comporta una prestazione non sempre stabile, con risultati che tendono a oscillare in funzione della tipologia di prova e del livello di guida fornito.

Nel complesso, tali situazioni contribuiscono a delineare un quadro eterogeneo, in cui solo una parte limitata della classe raggiunge livelli di competenza più sicuri, mentre una quota consistente di studenti manifesta fragilità che incidono sul pieno raggiungimento degli obiettivi, rendendo necessario un costante intervento di supporto e recupero.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Utilizzare il calcolo differenziale e integrale per analizzare funzioni e risolvere problemi, applicando metodi e procedure anche in contesti tecnico-scientifici	10%	25%	35%	30%
Interpretare e rappresentare funzioni, individuandone le principali caratteristiche e collegandole a situazioni problematiche	10%	30%	40%	20%
Applicare tecniche e metodi del calcolo (derivate, integrali, equazioni differenziali) in modo autonomo nella risoluzione di problemi	5%	25%	35%	35%

## METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica Laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche
- Simulazioni
- Problem solving
- Storytelling
- Cooperative learning
- Gamification
- Debate
- Flipped classroom
- Peer education
- Coding
- Realtà aumentata
- Altro

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

In itinere

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e dizionari
- Materiali multimediali
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Palestra
- Mappe
- CLASSROOM
- WEB
- EBOOK
- TABLET
- LIM
- Piattaforme di e-learning
- App dedicate
- Software didattici disciplinari
- Visori
- Kit per coding
- Altro

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- .....

### Prove semi-strutturate

- Verifiche orali (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Almeno 3 verifiche (tra scritto e orale) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo

sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte, pratiche e orali;*
- *della capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti;*
- *della capacità di stabilire connessioni tra argomenti della stessa disciplina e con altre discipline;*
- *della partecipazione attiva e costruttiva alle attività d'aula e di laboratorio;*
- *della disponibilità al confronto e dell'interazione positiva con compagni e docenti;*
- *del lavoro in team e della collaborazione nei progetti di gruppo;*
- *dell'assiduità nello studio e della puntualità nella consegna degli elaborati assegnati;*
- *della capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di gestire il tempo in modo efficace;*
- *dell'impegno dimostrato nel colmare eventuali lacune e nel migliorare le proprie prestazioni;*
- *dei progressi nella sfera relazionale, della responsabilità e del comportamento complessivo;*
- *dell'interesse e della curiosità intellettuale manifestati durante il percorso didattico;*
- *dell'utilizzo consapevole e corretto delle tecnologie digitali e degli strumenti di supporto all'apprendimento;*
- *del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *della partecipazione ad attività integrative, laboratori, progetti interdisciplinari o iniziative extracurricolari;*
- *della capacità di autovalutazione e di riflessione sul proprio percorso di apprendimento.*

#### **Risultati delle verifiche in %**

Non raggiunto	25%
Adeguati	35%
Buoni	30%
Eccellenti	10%

#### **CRITERI**

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise nel dipartimento.

#### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Sono stati nel complesso regolari e proficui. Per la maggior parte degli studenti, i colloqui si sono svolti in presenza, previa prenotazione. Solo in alcune fasi, soprattutto verso la conclusione dell'anno scolastico, si è reso necessario un coinvolgimento più frequente delle famiglie degli alunni in situazione di criticità, in quanto tali studenti tendono a raggiungere il termine dell'anno con una media appena sufficiente, a causa di un impegno non sempre adeguato e continuativo nel corso dell'anno.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Competenze chiave	Prima unità didattica di apprendimento			
	Periodo: settembre-novembre			
C1 C2 C4 C7 C8	UDA 1	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari  M1 M2 M3
	Riallineamento			
	Raccordo con la classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto incrementale di una funzione in un punto</li> <li>• La definizione della derivata di una funzione in un punto.</li> <li>• Il significato geometrico della derivata.</li> <li>• Le derivate fondamentali e le regole di derivazione.</li> <li>• Le derivate delle funzioni composte.</li> <li>• I Teoremi del calcolo differenziale.</li> <li>• I punti stazionari di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto utilizzando la definizione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto utilizzando la definizione le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li> <li>• Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione</li> <li>• Determinare i massimi, i minimi e i flessi con diversi metodi.</li> <li>• Risolvere i problemi di ottimizzazione.</li> <li>• Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale, irrazionale o trascendente.</li> </ul>	

PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI				
Competenze chiave	Seconda unità didattica di apprendimento			
	Periodo: dicembre-marzo			
C1	UDA 2	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari

C2 C4 C7 C8	<b>Il calcolo integrale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito.</li> <li>• Le proprietà dell'integrale indefinito.</li> <li>• Gli integrali indefiniti immediati</li> <li>• I metodi di integrazione: integrazione per parti, per sostituzione, di funzioni razionali fratte.</li> <li>• L'integrale definito.</li> <li>• Il Teorema Fondamentale del calcolo integrale.</li> <li>• Il Teorema del Valore Medio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di funzione primitiva di una funzione</li> <li>• Saper calcolare l'insieme delle funzioni primitive delle funzioni elementari.</li> <li>• Saper applicare i principali metodi di integrazione.</li> <li>• Calcolare lunghezze di archi, aree di superfici e volumi di solidi di rotazione mediante l'integrale definito.</li> <li>• Saper applicare il calcolo integrale alla risoluzione di alcuni problemi di carattere tecnico-scientifico.</li> </ul>	M1 M2 M3
----------------------	-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

<b>PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI</b>				
<b>Competenze chiave</b>	<b>Terza unità didattica di apprendimento</b>			
	<b>Periodo: aprile-maggio</b>			
C1 C2 C4 C7 C8	<b>UDA 3</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze disciplinari</b>
	<b>Le equazioni differenziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulle equazioni differenziali.</li> <li>• Le equazioni differenziali del primo ordine.</li> <li>• Le equazioni differenziali del tipo <math>y'=f(x)</math>.</li> <li>• Le equazioni differenziali a variabili separabili.</li> <li>• Il problema di Cauchy.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di funzione primitiva di una funzione</li> <li>• Saper calcolare l'insieme delle funzioni primitive delle funzioni elementari.</li> <li>• Saper applicare i principali metodi di integrazione.</li> <li>• Calcolare lunghezze di archi, aree di superfici e volumi di solidi di rotazione mediante l'integrale definito.</li> <li>• Saper applicare il calcolo integrale alla risoluzione di alcuni problemi di carattere tecnico-scientifico.</li> </ul>	M1 M2 M3

**U.D.A. PER RAGGIUNGERE LE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA**

PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI – UDA ED. CIVICA				
Competenze chiave	Quinta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: febbraio-maggio n.4 ore			
	UDA 5	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
C1	<b>Lettura analitica di grafici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dominio, simmetrie, zeri e segno di una funzione</li><li>• Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio</li><li>• Punti stazionari di una funzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata (dominio, positività, intersezione assi, limiti e intervalli di crescita).</li><li>• Interpretare il fenomeno rappresentato dal grafico</li></ul>	M2
C3				M4
C6				
C7				
C8				

---

## RELAZIONE FINALE DI IRC

Prof. Vito LASELVA

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

### CLASSE V ^ A indirizzo Elettrotecnico

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: nr. 29

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A Elettrotecnica è composta da 14 alunni tutti maschi. Un alunno non si avvale dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. E' presente n. \_1\_ studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO.

#### CRITICITÀ

nessuna

#### Nodi concettuali della disciplina affrontati

##### IRC

- Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo.
- Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo.
- Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).
- Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile.
- Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.

##### ED. CIVICA

- Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà):
  - Vivere la Costituzione: principi fondamentali e cittadinanza attiva
- Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro):
  - Sviluppo economico, risorse ed ecosostenibilità
- Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie):
  - Web, privacy, uso consapevole, senso critico

ASSE STORICO-SOCIALE

<p><b>Competenze disciplinari del Quinto Anno</b></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p><b>ED. CIVICA</b> partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>Benessere psicofisico\orgazinzazioni internazionali</i> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p><b>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.</b> Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p><b>ASSE STORICO-SOCIALE</b> SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMPETENZE DI CITTADINANZA

<p>Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:</p> <p><b>C1: Imparare ad imparare</b> <b>C2: Progettare</b> <b>C3: Comunicare</b> <b>C4: Collaborare e partecipare</b> <b>C5: Agire in modo autonomo e responsabile</b> <b>C6: Risolvere problemi</b> <b>C7: Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>C8: Acquisire e interpretare le informazioni</b></p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla</i></p>	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra</i></p>	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e</i></p>

<p><i>dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>sensu del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale; - Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.; - elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea; - ecumenismo e dialogo interreligioso; - nuovi movimenti religiosi; - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### I QUADRIMESTRE

- 1. Introduzione alla morale** -La costruzione della propria identità. -La dignità umana. - Il nostro compito esistenziale -Il significato di essere "persona" - La dignità fonte di diritti - Persona a prescindere dalle contingenze -La persona e i suoi diritti -La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno. -La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. -I problemi etici. La deontologia professionale. -La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. - Il bene della Pace.
- 2. Etica delle relazioni** - Non è bene che l'uomo sia solo - La sapienza del cuore. Cuore e coscienza - I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento - Relazione coniugale e sessualità - Il matrimonio cristiano - La famiglia (Familiaris Consortio) - La diversità.

### II QUADRIMESTRE

- 1. ETICA della vita** Scienza e Fede. -Il valore della vita. -Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. - Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte. -La vita per il credente: senso e mistero. -La bioetica e le sue domande. -Inseminazione e procreazione artificiale. -Trapianto di organi. -Eutanasia - Il testamento biologico.
- 2. Il futuro dell'uomo** la vita oltre la vita. -La morte nelle grandi religioni. -Escatologia cristiana. - La consapevolezza di non sapere -La curiosità di fronte al mistero - L'enigma dell'esistenza
- 3. IL MAGISTERO DELLA CHIESA** - La Dottrina Sociale della Chiesa. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. - Vivere onlife: il nostro modo di stare al mondo - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali. - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. - La tragedia della Shoah - Il Concilio Vaticano II. - L'ecumenismo. - La Chiesa - Dalla modernità ai giorni nostri - La Chiesa nei tempi moderni - Il papato moderno - La fine del potere temporale della Chiesa -La cura della vita terrena -- Verso l'ecumenismo - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').
- 4. ETICA dell'I.A.** Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano - La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – AGENDA 2030 -Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

#### Uda ed civica IRC:

#### -CITTADINANZA DIGITALE

(nr. 4 ore I Q.) IA e giustizia sociale: etica intelligenza artificiale.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Ed Civica - **The Social Dilemma:** etica dell'intelligenza artificiale.

**IRC - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L’ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l’ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si’) Sfide antropologiche ed etiche connesse con l’I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell’era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - “Dare a Cesare” ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un’economia per lo sviluppo umano –Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L’imporsi dell’indifferenza e della crudeltà - Valori “sociali” connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.**

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
o	Lezione frontale
o	Lezione interattiva
o	Discussione guidata
o	Ricerche individuali e/o di gruppo
o	Cooperative learning, problem solving
o	Tutoring

**MEZZI DIDATTICI**

Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.  
 Schede di lavoro preparate dal docente. Quaderno personale. Fotocopie integrative. Video/Documentari. Documenti di vario genere.  
 Altri mezzi efficaci all’attività di insegnamento.

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

**MODALITA’, STRUMENTI, RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell’analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline -della partecipazione alle attività d’aula -del lavoro in team - dell’assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l’osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell’apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l’impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l’attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l’interesse mostrato. Sarà considerato “sufficiente” l’alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Voto/10</b>	<b>Livello</b>
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle	Scarsissima organizzazione nell’esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

	conoscenze, commettendo gravi errori			
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

---

## RELAZIONE FINALE DI Scienze motorie e sportive

Prof. Mitrotti Maria Giovanna

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 43

Testo in adozione: Professione sport- G. D'Anna

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 14 studenti, relativamente alle Scienze Motorie, evidenzia caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica disomogenee. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità. Nell'insieme hanno buone capacità naturali di coordinazione e abilità motoria.

### CRITICITÀ

Attraverso lo sviluppo di strategie inclusive, che prevedevano la partecipazione di tutti gli studenti, si è cercato di valorizzare al meglio le potenzialità e le caratteristiche di ciascuno.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	70%		
<b>Abilità:</b> Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	30%	70%		

<b>Conoscenze:</b> Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive)	30%	70%		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	-----	--	--

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla
- Test risposte V/F
- Test motori

### Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche pratiche-orali, in numero di 2 per quadrimestre

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si terrà conto:

- ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze

- ✓ Livello individuale di acquisizione di abilità
- ✓ Livello individuale di acquisizione di competenze
- ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ Progressi in relazione agli obiettivi programmati dai docenti e dal consiglio di classe
- ✓ Impegno
- ✓ Interesse
- ✓ Partecipazione
- ✓ Perseveranza negli impegni

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise nel dipartimento.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	
<b>Buoni</b>	<b>70%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>30%</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>aspetti educativo- formativi</b>	<b>competenze motorie</b>
<b>1-2</b>	<b>Nulla</b>	manifesta disinteresse per l'attività svolta	livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
<b>3-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	livello di competenze maturato è poco superiore agli standard richiesti
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	riseguito i livelli standard delle competenze motorie
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti

8	<b>Buono</b>	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	<b>Ottimo</b>	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	<b>Eccellente</b>	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Aprile Maggio

	<p>L'attività aerobica in ambiente naturale.  Il fair play.  La seduta di allenamento.  La tecnologia per la performance.  Gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p>Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo. Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.</p>

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. ssa Angela Poli

### UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		1	2	3	4	5	
								X
		previste per il nucleo concettuale	12					
			X			X		
COMPETENZE		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INGLESE TPSEE						
<b>Competenza n. 5:</b> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. <b>Competenza n. 9:</b> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.								
<ul style="list-style-type: none"> <li>Contrasto all'illegalità.</li> </ul>	<b>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</b> (si fa riferimento al curricolo)  C5 Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. C9 Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. C9 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.							
<b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> Sviluppo economico, risorse ed eco sostenibilità								
Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning		Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento. Analisi testuali e relativa produzione scritta di un testo argomentativo.						

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q	Letteratura	Ecodistopie e narrativa post apocalittica dell'Italia degli anni '60-'80
n. 3	I Q	Inglese	Energie rinnovabili e inquinamento
n. 5	I Q	TPSEE	Le energie rinnovabili – gli impianti fotovoltaici

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE		1	2	3	4	5	
								X
		previste per il nucleo concettuale	10					
COMPETENZE		<p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>						
<p>Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali.</p> <p>Istituzioni dello Stato Italiano: ordinamento dello Stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge.</p> <p>Unione Europea Struttura e storia dell'UE e dell'ONU.</p> <p>Contrasto alla violenza contro le donne.</p> <p>Parità di genere.</p>	<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curricolo)</p> <p><i>C1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</i></p> <p><i>C3 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</i></p> <p><i>C3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</i></p>	<p>STORIA</p> <p>TPSEE</p> <p>IRC</p>						
<b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>								
Vivere la costituzione: principi fondamentali e cittadinanza attiva								
<p>Brainstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p>						<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>		

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	IIQ	Storia	L'ecosistema aziendale di Adriano Olivetti.
n. 4	I/IIQ	TPSEE	La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro
n.3	I/IIQ	IRC	Intelligenza artificiale e giustizia sociale

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA						
NUCLEO CONCETTUALE	CITTADINANZA DIGITALE					
		1	2	3	4	5 X
		previste per il nucleo concettuale	11			
<p align="center"><b>COMPETENZE</b></p> <p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>IRC</p> <p>MATEMATICA</p> <p>INGLESE</p>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Etica ed intelligenza artificiale</li> </ul>	<p><b>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</b> (si fa riferimento al curricolo)</p> <p><i>C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</i></p> <p><i>C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</i></p> <p><i>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</i></p> <p><i>C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</i></p> <p><i>C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</i></p> <p><i>C12 Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</i></p> <p><i>C12 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</i></p> <p><i>C12 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</i></p> <p><i>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</i></p> <p><i>C12 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</i></p>					
<p><b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> WEB, PRIVACY, USO CONSAPEVOLE, SENSO CRITICO</p>						
<p>Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning</p>		<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>				

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	I e IIQ	ITALIANO	AI e nuove frontiere della cittadinanza digitale. L'utilizzo da "alleato" nella pratica didattica.
n. 2	I e IIQ	IRC	Intelligenza artificiale e giustizia sociale
n.4	IIQ	MATEMATICA	Lettura analitica di grafici
n.2	IIQ	INGLESE	Make your privacy safe on the Internet.

**Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA**

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<b>1. Rubrica di processo</b>  (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b>  (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b>  (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Nucleo concett</b>	<b>Livello avanzato 10</b>	<b>Livello avanzato 9</b>	<b>Livello buono 8</b>	<b>Livello intermedio 7</b>	<b>Livello base 6</b>	<b>Livello base non raggiunto 5</b>	<b>Livello base non raggiunto 4/3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

**ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. n.54 DEL 26 MARZO 2026**

DISCIPLINA	TEMATICHE
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<p>Due sguardi sul progresso: le contraddizioni “fotografate” nel romanzo verista e l’esaltazione del Futurismo</p> <p>La guerra e i poeti: Giuseppe Ungaretti e l’esperienza in trincea</p> <p>Letteratura e industria: l’ecosistema Olivetti: Paolo Volponi e Ottiero Ottieri; Italo Calvino e l’inquinamento industriale</p> <p>Visioni del futuro: Letteratura e macchine, Letteratura elettrica, Ecodistopie (Educazione civica)</p>
<b>STORIA</b>	<p>Innovazione e Produzione : la Storia dell'elettricità e le innovazioni tecnologiche della Seconda rivoluzione industriale anche applicate alla tecnologia bellica delle guerre mondiali (radio e radar)</p> <p>Il Modello Italiano: Dal Miracolo Economico all'Utopia Olivettiana</p>
<b>MATEMATICA</b>	Calcolo infinitesimale, calcolo integrale, calcolo differenziale
<b>LINGUA INGLESE</b>	Grammar revision; Electricity basics; Electronic Components; Automation and robotics
<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	<p>Sistemi di controllo e regolazione</p> <p>Analisi a regime</p> <p>Studio di sistemi nel dominio della frequenza (Bode)</p> <p>Stabilità</p>
<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	<p>Produzione distribuzione e trasmissione dell’energia elettrica</p> <p>Impianti elettrici in logica programmabile</p> <p>Cabine di Trasformazione</p> <p>Rifasamento</p>
<b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</b>	<p>Trasformatore trifase</p> <p>Macchina asincrona</p> <p>Macchina sincrona</p> <p>Elettronica di potenza</p>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<p>Movimento</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Gioco e sport</p> <p>Salute e Benessere</p>
<b>RELIGIONE</b>	Etica, società, valori e cittadinanza.
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Sviluppo economico e sostenibilita’</p> <p>Il lavoro: diritti, doveri, tutela e sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>AI e nuove frontiere della cittadinanza digitale</p>

*OMISSIS*